



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria

Via Portovegno n. 26 – 89064 Montebello Jonico, tel. 0965779005; fax 0965786040

CAPITOLATO D'ONERI D'APPALTO

CAPITOLATO D'ONERI PER IL "SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE, DELLA RETE FOGNARIA E DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E PER LA GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, CONTROLLO E CUSTODIA DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE COMUNALI, SITI IN C.DA PAULUCI, C.DA FICARELLA E VIA LEONE SGRO SUL TORRENTE SANT'ELIA"

CIG: 6920415B1C

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto consiste nell'espletamento da parte dell'appaltatore, secondo le modalità indicate ai successivi articoli, delle seguenti prestazioni nel territorio del Comune di Montebello Jonico:
 - a) Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia degli impianti di depurazione comunale, siti in c.da Paulici, c.da Ficarella e impianto di Via leone Sgro situato sul torrente S.Elia, previo tutto quanto necessario per la messa in funzione dello stesso;
 - b) Smaltimento dei fanghi provenienti dagli impianti;
 - c) Effettuazione di analisi delle acque nei tempi e modi che la legge prescrive per il servizio di depurazione;
 - d) Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia degli impianti di sollevamento esistenti lungo il collettore fognario da Fossato a Saline;
 - e) Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo delle reti fognarie comunali;
 - f) Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e riparazioni delle reti idriche comunali;
 - g) Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia dei serbatoi comunali;
 - h) Pulizia dei serbatoi comunali;
 - i) Effettuazione di analisi delle acque nei tempi e nei modi che la legge prescrive per gli acquedotti;
 - j) Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia dei pozzi e degli impianti di sollevamento esistenti per l'approvvigionamento degli acquedotti comunali;
2. Resta esclusa dal presente appalto la fornitura dell'energia elettrica.
3. I servizi dovranno essere eseguiti entro i limiti del territorio comunale per una popolazione massima servita di circa 7.000 abitanti.

ART. 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

1. I servizi oggetto del presente appalto, costituiscono attività di pubblico interesse e, pertanto:
 - dovranno svolgersi in conformità con i principi generali sull'erogazione dei servizi pubblici secondo le norme vigenti;
 - non potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati.

Sono fatti salvi:

- i casi di forza maggiore;
 - le sospensioni dovute all'esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente dall'affidatario, in conformità con la legge n. 146/90. Trattandosi di un servizio essenziale a salvaguardia dell'igiene e salute pubblica, deve essere garantito comunque un minimo di prestazioni a norma di legge.
2. In caso di sospensione, diversamente motivata, oppure di interruzione o abbandono, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'affidatario per la prosecuzione d'ufficio del servizio, in danno ed a spese della ditta affidataria, fatta salva comunque l'applicazione delle penalità stabilite nel successivo art. 23 del presente Capitolato. Ogni singola fase dei servizi dovrà essere conforme al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ed alle disposizioni attuative di quest'ultimo.
 3. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento comunale per il servizio in esame.
 4. Il presente capitolato disciplina:
 - La gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia degli impianti di depurazione comunale, siti in c.da Paulici e c.da Ficarella e impianto di Via leone Sgro situato sul torrente S.Elia, previo tutto quanto necessario per la messa in funzione dello stesso;
 - Smaltimento dei fanghi provenienti dagli impianti;
 - Effettuazione di analisi delle acque nei tempi e modi che la legge prescrive per il servizio di depurazione;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia degli impianti di sollevamento esistenti lungo il collettore fognario da Fossato a Saline;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e controllo delle reti fognarie comunali;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e riparazioni delle reti idriche comunali;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia dei serbatoi comunali;

- Pulizia dei serbatoi comunali;
 - Effettuazione di analisi delle acque nei tempi e nei modi che la legge prescrive per gli acquedotti;
 - Gestione, conduzione, manutenzione ordinaria, controllo e custodia dei pozzi e degli impianti di sollevamento esistenti per l'approvvigionamento degli acquedotti comunali;
 - La pronta risoluzione di tutti gli inconvenienti igienico-sanitari che richiedono l'intervento di autospurgo (il cui costo è compreso nel canone per il servizio di manutenzione ordinaria) o la pulizia delle reti idriche e fognarie, nonché il servizio di spurgo di vasche imofh o similari di proprietà comunale.
5. Costituiscono oggetto d'appalto anche le prestazioni inerenti alla fase di "smaltimento" dei fanghi derivanti dall'impianto di depurazione, con ciò intendendosi tutte le prestazioni di conferimento presso i centri di smaltimento.
6. L'Amministrazione Comunale potrà richiedere in aggiunta od in sostituzione dei servizi previsti, anche l'espletamento di altri servizi non compresi nel capitolato, ma sempre della stessa natura, nonché di servizi occasionali. L'Impresa Appaltatrice li eseguirà secondo un "programma" da concordarsi preventivamente tra le parti. Le eventuali maggiori spese verranno pattuite fra le parti ed approvate con specifico provvedimento.
7. L'Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dell'eventuale, Regolamento Comunale per il servizio in esame.
8. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di affidare, eventualmente, mediante trattativa privata servizi complementari non compresi nell'originario affidamento, né nel contratto inizialmente concluso, ma che, a causa di circostanza impreviste, siano diventati necessari per la prestazione del servizio oggetto del contratto

ART. 3 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni che l'appaltatore dovrà garantire per l'espletamento del servizio, inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, relativi ai servizi disciplinati dal precedente art. 2) sono le seguenti:

MANUTENZIONE ORDINARIA:

- a) Manutenzione ordinaria a regola d'arte di tutte le reti idriche, fognanti e pluviali esistenti, nonché degli impianti, dei pozzi e dei serbatoi e delle stazioni di sollevamento da effettuarsi comunque anche in funzione di vigilanza e controllo con cadenza settimanale assicurando eventuali piccole riparazioni degli allacci privati di rete idrica e fognante sul suolo comunale, compresa la fornitura del materiale necessario, per interventi controllo contatori degli utenti privati e installazione e riparazione, al bisogno, dei contatori delle utenze pubbliche e comunali;
- b) Qualunque intervento di pulizia e svuotamento dei pozzetti idrici, fognanti e delle caditoie pluviali, (anche mediante l'impiego di autospurgo, il cui costo è compreso nel canone per il servizio di manutenzione ordinaria), pulizia serbatoi acquedotto almeno una volta l'anno salvo eventi eccezionali imprevisibili ed imprevedibili nel qual caso dovrà essere effettuata la pulizia delle vasche. Dovranno essere eseguite con cadenza mensile le analisi chimico-fisiche-batteriologiche concernenti l'accertamento della potabilità dell'acqua con eventuale clorazione se ed in quanto necessaria previo consultazione delle competenti Autorità Sanitarie pubbliche.
- c) Controllo delle stazioni di sollevamento, con sostituzione dei componenti elettromeccanici, igiene e pulizia delle vasche di raccolta e delle annesse elettropompe di sollevamento, con eventuale sostituzione, se in avaria, delle stesse, qualora non possono essere riparate, dietro assenso del tecnico comunale e redazione da parte dello stesso di apposita perizia dei lavori da calcolarsi a parte secondo il Prezzario Regionale vigente alla data di stipula del contratto per il Settore Lavori Pubblici approvato dalla Giunta Regionale della Calabria con applicazione del ribasso contrattuale;
- d) Controllo di tutte le condotte idriche comunali con rilevazione e segnalazione di eventuali allacci abusivi, manomissioni, nonché interventi di ordinaria manutenzione eventuali sostituzioni di parti usurate;
- h) Controllo della rete fognante esistenti in tutto il territorio comunale, con segnalazione di eventuali scarichi abusivi, manomissioni nonché interventi di ordinaria manutenzione ed eventuali sostituzioni di parti usurate della stessa, compreso l'impiego di autospurgo, a carico della ditta, per la disotturazione

della rete, qualora otturata ed il trasporto e smaltimento dei rifiuti in impianto autorizzato, con oneri a carico della ditta;

i) Controllo delle condotte dell'acquedotto e di tutti i pozzi in carico al comune non gestiti da SORICAL con segnalazione di eventuali allacci abusivi, manomissioni nonché interventi di ordinaria manutenzione, compreso l'impiego di saldatore ed eventuali sostituzioni di parti usurate della stessa;

l) Assistenza a favore degli utenti sulle tubazioni di allaccio esterne collocate su aree pubbliche comprendenti il pronto intervento tramite assenso l'Ufficio Tecnico, predisponendo altresì l'organizzazione e gestione dei propri servizi e mezzi tecnici da rendersi disponibili durante l'intero arco delle ventiquattrore giornaliere per tutta la durata del contratto giorni festivi compresi, con indicazione di recapito telefonico e fax verso cui indirizzare richieste e comunicazioni;

i) Allacci alla rete pubblica di utenti privati

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- Esecuzione di tutti i lavori e di tutte le forniture connesse con la modifica delle reti e degli impianti esistenti o con il loro ampliamento, o a seguito di sostituzione di parti obsolete determinanti ai fini del buon funzionamento e della sicurezza delle stesse consistenti in:

a) Esecuzione di scavi quando gli stessi superano i ml 3,00 di lunghezza e fino alla profondità di m. 2,5, per la sostituzione di parte della condotta non rientrando in questo caso nella manutenzione ordinaria, esclusa manicotteria.

b) Opere in cemento armato;

c) Sostituzione di intere parti di tubazioni quando gli stessi superano i ml 3,00 di lunghezza;

d) Pezzi speciali (pezzi gallo ecc.), escluso manicotteria e pezzi necessari per la riparazione ordinaria nei pozzetti essendo gli stessi compresi nella manutenzione ordinaria;

e) Sostituzione di pozzetti in cls esclusa la riparazione parziale;

f) Opere in ferro;

g) Opere varie e ripristini stradali quando gli stessi superano straordinaria verranno compensate a misura secondo i prezzi del Prezziario Regionale in vigore alla data dell'appalto, previo concordamento del prezzo, anche con eventuale analisi del prezzo nel caso in cui non fosse presente nel Prezziario anzidetto, potrà affidare direttamente all'Appaltatore interventi di manutenzione straordinaria ritenuti urgenti e non compresi nel presente Capitolato di importo singolarmente non superiore ai limiti di Legge previsti dalla normativa vigente (art.36 del D.Lgs.50/2016).

ART. 4 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. I servizi di igiene ambientale previsti nel presente documento devono essere eseguiti nel rispetto della normativa nazionale, comunitaria e regionale vigente in materia e di quella che in futuro verrà emanata, con particolare riferimento al D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152.

In materia di sicurezza si fa riferimento al D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive integrazioni.

ART. 5 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

I Compensi relativi a tutte le attività di cui sopra sono quantificate forfetariamente in € 122.000,00 oltre IVA di cui:

soggetto a ribasso € 120.000,00

Oneri per la sicurezza non € 2.000,00

soggetti a ribasso

1. Tale canone, per le prestazioni previste nel presente Capitolato, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel "programma del servizio", si intende pienamente remunerativo, per esplicita ammissione che la ditta appaltatrice ha eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

2. I pagamenti saranno effettuati dal Comune in rate mensili posticipate, con mandato di pagamento da emettersi entro 60 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura e di esecuzione del servizio, vistata dal competente ufficio comunale per attestazione della regolare esecuzione dei servizi e delle prestazioni. Ogni somma erroneamente o indebitamente corrisposta potrà essere, in qualsiasi momento, trattenuta nei mesi successivi. Dal pagamento del canone convenuto sarà detratto l'importo dell'eventuale spesa sostenuta dall'Amministrazione comunale per l'esecuzione

d'ufficio di tutto quanto necessario per assicurare il regolare espletamento dei servizi ed a titolo di sanzioni o pene pecuniarie applicate in caso di disservizio.

3. In caso di ritardo nei rispettivi pagamenti (su tutte le somme a credito e a debito) verrà conteggiato interesse di mora. Tale interesse viene pattuito in misura corrispondente a quanto previsto dal codice civile. L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione comunale non farà sorgere in capo alla ditta il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, fermo restando il diritto del Comune al risarcimento di tutti i danni eventualmente subiti.

ART. 6 - ESECUZIONE DEI SERVIZI ED ESTENSIONE TERRITORIALE

1. Tutti i servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti nell'ambito del territorio del Comune di Montebello Jonico, urbano ed extraurbano.
2. Le modalità, i tempi ed i modi di gestione sono disciplinati dalle disposizioni indicate nel Capo III del presente capitolato.

ART. 7- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E DURATA DELL'APPALTO

Modalità di aggiudicazione.

1. L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 comma 4 del medesimo decreto.

Durata dell'appalto.

1. La durata dell'appalto è prevista per mesi dodici, prorogabile previa adozione di specifico provvedimento. L'affidamento dovrà, comunque, considerarsi ad ogni e qualunque effetto cessato alla data in cui sarà avviata L'ATO dalla Regione Calabria di zona, senza alcuno indennizzo.
2. Il servizio dovrà essere iniziato dalla Ditta aggiudicataria una volta ricevuta, anche a mezzo fax, la comunicazione di aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Il contratto di appalto dovrà essere redatto in forma pubblica amministrativa e sottoscritto entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.
3. Qualora l'Impresa appaltatrice non adempia ai propri obblighi nel termine stabilito, si applicano le disposizioni previste dal presente capitolato.

ART. 8- FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

1. Nella formulazione dell'offerta le ditte concorrenti dovranno tener conto in linea di massima dei seguenti dati:
 - Abitanti n. 7.000 circa;
 - Utenze Domestiche e non n. 3.000 circa;

ART. 9- ONERI E SPESE A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Oltre agli oneri relativi alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato si intendono a carico dell'Impresa appaltatrice i seguenti oneri e spese da considerare compresi nel corrispettivo di cui all'art. 5:
 - a) tutte le spese relative alla stipula del contratto e sua registrazione;
 - b) tutte le spese di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio oggetto dell'appalto;
 - c) tutte le spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la mano d'opera (assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, previdenza sociale INPS, ecc.);
 - d) tutte le spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della mano d'opera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto.
 - e) tutte le spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti.

2. È espressamente escluso, in ogni caso, qualsiasi compenso da parte del Comune per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzature e macchinari, anche in deposito, sia per opera di terzi, sia per causa di forza maggiore, che dovesse subire la ditta appaltatrice.

ART. 10 - CONTRATTO

1. La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito del Comune. Qualora l'Impresa appaltatrice non adempia ai propri obblighi nel termine stabilito, si applicano le disposizioni previste nel presente capitolato.
2. Il presente Capitolato Speciale fa parte integrante del contratto di appalto.
3. L'Impresa appaltatrice si intende vincolata con la sottoscrizione dell'offerta. Il Comune sarà, invece, impegnato soltanto dalla data di conseguita esecutività e registrazione del contratto di appalto.

CAPO II - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 11 - CAUZIONE

1. A garanzia dei patti contrattuali l'Impresa appaltatrice dovrà costituire, prima della firma del contratto, cauzione commisurata al 10% dell'importo netto del canone complessivo per la durata del contratto.
2. Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità stabilite dalle norme vigenti (art. 54 R.D. 23.05.24, n. 827 ed artt. 1 e 2 L. 10.06.82, n. 348). La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da istituto autorizzato. In ogni caso l'importo dovrà essere esigibile a semplice richiesta scritta del Comune al fideiussore; quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.
3. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta e verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a presentarsi per la stipula del contratto, la cauzione provvisoria verrà incamerata dal Comune di Montebello Jonico.
4. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a servizi e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
5. La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio del Comune, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la Ditta non avrà dimostrato di aver assolto ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno, inoltre, pervenute le dichiarazioni liberatorie degli istituti assicurativi e previdenziali.
6. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla stessa ditta aggiudicataria.

ART. 12 - GARANZIE

1. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a presentare le seguenti garanzie:
 - a) garanzia assicurativa sulla responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro avente la stessa durata del contratto che dovrà garantire la copertura dei rischi dell'aggiudicatario con massimale non inferiore a euro 500.000,00.

Copia di tale polizza dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto.
L'operatività o meno della polizza assicurativa non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

2. La Ditta aggiudicataria sarà, inoltre, tenuta, a pena di decadenza e, comunque, di risoluzione del contratto, al mantenimento in vigore della predetta copertura assicurativa senza diminuire in alcun modo le somme assicurate ed a comprovare all'appaltante la persistenza del contratto assicurativo.

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa ambientale antinquinamento che tenga indenne l'amministrazione per eventuale danno ambientale, per i costi di bonifica del sito, per eventuale responsabilità civile ecc., secondo la direttiva europea n. 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale.

ART. 13 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'impresa appaltatrice è responsabile verso il Comune del buon andamento dei servizi assunti, nonché, dell'opera, del comportamento e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'Impresa appaltatrice dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti ed il Comune avrà la facoltà di esigere l'allontanamento dal servizio di coloro che ritenesse incompatibili con l'ordinato svolgere del servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.
3. Nella conduzione e gestione del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose con l'espresso impegno di controllare che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Pertanto, la Ditta aggiudicataria risponde direttamente di tutti i danni a chiunque arrecati, da essa provocati durante l'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato ovvero durante operazioni connesse alle predette attività od anche prodotti da vizi e/o difetti di mezzi, impianti, attrezzature e materiali impiegati; sempre con il conseguente implicito esonero di ogni e qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione concedente e del personale da essa dipendente.
4. Per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge.
5. L'Impresa appaltatrice dovrà indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico e fax, al quale il Comune potrà rivolgersi per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8.00 alle ore 18.30.
6. L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio.
7. L'Impresa appaltatrice è obbligata ad esibire, in qualsiasi momento e a semplice richiesta del Comune, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.
8. La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al Comune l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, anzianità e numero di giorni od ore alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dal verificarsi delle stesse.
9. In casi eccezionali, eventuali analisi delle acque o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro un giorno dalla richiesta del Comune.
10. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà sottoporre all'esame del Comune la polizza assicurativa di cui all'art. 12.
11. La Ditta aggiudicataria, in ogni caso, si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsivoglia danno diretto ed indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi ed alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando con ciò l'Amministrazione appaltante ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia giudiziale che stragiudiziale e da chiunque instaurata.
12. L'Impresa appaltatrice si obbliga, pertanto, per sé, per i suoi successori ed aventi causa a tenere il Comune sollevato ed indenne da ogni e qualsiasi richiesta od azione presente o futura in dipendenza dell'avvenuta aggiudicazione.

ART. 14 CONDUZIONE e GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DEI SOLLEVAMENTI E DELLA RETE FOGNARIA.

Per **conduzione** e **gestione** dell'impianto s'intende tutto il complesso delle operazioni di controllo, regolazione dei macchinari ed interventi presso gli impianti di depurazione per assicurare al liquido depurato ed ai fanghi di risulta le caratteristiche di qualità richieste dalle vigenti leggi in materia D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. Le operazioni di conduzione e gestione da eseguire quotidianamente ed a titolo indicativo, ma non esaustivo, comprenderanno:

- a) *pulizia del canale di grigliatura, raccolta del materiale solido grigliato;*
- b) *verifica quantità sabbia decantata e spurgo della sabbia stessa;*
- c) *pulizia degli stramazzi e delle canalette di scarico,*
- d) *rimozione dei materiali galleggianti alla superficie;*
- e) *controllo del funzionamento dell'impianto biologico, verificando e regolando costantemente la quantità*

di biomassa presente nelle singole unità (misura e regolazione concentrazione fanghi) e la quantità di ossigeno fornito (misura e regolazione ossigeno disciolto);

- f) particolare cura dovrà essere posta per garantire uniformi distribuzioni (all'interno dei singoli moduli) sia dell'ossigeno disciolto che dei fanghi attivi, regolando opportunamente il funzionamento dei sistemi di aerazione;*
- g) controllo del funzionamento della sedimentazione secondaria, verificando le portate di alimentazione;*
- h) pulizia degli stramazzi e delle canalette di scarico;*
- i) controllo e regolazione dell'immissione del cloro nella fase di disinfezione finale.*

Per **gestione** s'intende altresì l'insieme di manodopera specializzata, qualificata e comune, compresa l'assidua, competente ed efficace azione di tipo tecnico ed operativo, necessaria a garantire il corretto funzionamento degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza e di ottimale rendimento delle macchine.

- MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA

Per manutenzione ordinaria si intende quanto di seguito elencato, fermo restando l'impegno dell'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori dei macchinari presenti all'interno dell'impianto:

- a) pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto;*
- b) pulizia della griglia e raccolta del grigliato;*
- c) pulizia dei complessi costituenti l'impianto con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;*
- d) cambio olio motori, secondo il programma suggerito dai costruttori e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;*
- e) lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che hanno necessità di periodico intervento;*
- f) manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di relé, fusibili, lampade spia;*
- g) manutenzione ordinaria degli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro;*
- h) è parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici, secondo un'elencazione di riferimento da non intendersi totalmente esaustiva, costituita da:*
 - attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie;*
 - oli lubrificanti spray, bulloni, molle di richiamo, gommini, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti, filtri aria ed olio e piccola manutenzione ai componenti;*
 - cuscinetti di qualsiasi tipo*
 - tiranti per bracci di mulinelli;*
 - grassi ed oli lubrificanti per rabbocchi;*
 - calce idrata;*
 - prodotti antischiume;*
 - detergenti;*
 - contenitori provvisori per rettivi ed attiditivi;*
 - materiali dissestanti;*
 - materiali disinfettanti;*
 - materiali per derattizzazioni;*
 - insetticidi.*

I reagenti chimici indispensabili al processo di depurazione sono, altresì, a carico dell'Appaltatore e saranno stoccati in appositi contenitori. Gli additivi chimici previsti nei processi di trattamento e dosati nelle linee liquami e fanghi, sono i seguenti:

- Cloro, impiegato nel processo depurativo nella disinfezione finale ;*

La manutenzione periodica programmata è finalizzata ad evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili. L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole ditte costruttrici delle singole macchine costituenti gli **impianti di depurazione** e gli **impianti di sollevamento** oggetto d'Appalto con particolare attenzione per:

- *pompe sommerse (controllo anello di usura e girante, entrate cavi ed isolamento morsetteria); - pompe in genere – controllo dei premistoppa ogni 500 ore di lavoro;*
- *pompe a vite d'Archimede – serraggio bulloneria ogni 500 ore di lavoro, rabbocco olio nel riduttore e sostituzione dello stesso ogni 3.000 ore, controllo dello stato di usura delle parti in gomma ogni 250 ore di funzionamento, sostituzione del grasso nel supporto superiore ogni 2.000 ore di funzionamento, controllo dell'usura del supporto inferiore e superiore;*
- *pompe dosatrici - pulizia e smontaggio del corpo pompa e valvole di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;*
- *motori elettrici – controllo bulloneria ed isolamento delle morsetterie ogni 3 mesi, controllo dello stato di usura dei cuscinetti ogni 2.000 ore di funzionamento;*
- *distributori ruotanti di energia elettrica;*
- *I quadri elettrici di distribuzione di potenza devono essere controllati e verificati ogni mese con verifica e ripristino del serraggio delle morsetterie, stato di usura dei contatti, etc.*

Le operazioni indicate nel presente articolo si intendono puramente **esemplificative e non esaustive**.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria e sono a **totale carico dell'appaltatore** gli oneri per il servizio di **nolo a caldo di autospurgo**, eventualmente necessari per il **ripristino della piena funzionalità della rete fognante comunale** (compreso impianti di sollevamento e condotte a gravità e le condotte negli edifici pubblici di proprietà comunale) e/o dell'impianto di depurazione oggetto del presente appalto e l'eventuale smaltimento dei rifiuti.

Tutti gli interventi manutentivi saranno **dettagliatamente annotati sul libretto di marcia**, con l'indicazione del tipo di apparecchiatura, numero di matricola e comparto di installazione, delle date di esecuzione e del tipo di intervento.

Attraverso la manutenzione ordinaria programmata l'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare **con congruo anticipo** ogni disfunzione che possa pregiudicare il corretto processo depurativo.

Per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche ed ai loro componenti secondo le prescrizioni dei costruttori delle stesse e con le modalità previste nell'**allegato "A"**. Ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le installazioni, riducendo al minimo i rischi di fermata o fuori servizio di sezioni di impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio del depuratore e degli impianti di sollevamento di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMATA**

All'interno del canone non sono compresi gli interventi di manutenzione straordinaria necessari per lo svolgimento del servizio di che trattasi.

Il Comune, previo concordamento del prezzo, potrà affidare direttamente all'Appaltatore interventi di manutenzione straordinaria ritenuti urgenti e non compresi nel presente Capitolato di importo singolarmente non superiore ai limiti di Legge previsti dalla normativa vigente (art.36 del D.Lgs.50/2016), qualora non si raggiungerà un concordamento del nuovo prezzo questo ente procederà ad indagine di mercato affidando l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria alla ditta miglior offerente.

- **MANUTENZIONE ALLE PERTINENZE DEGLI IMPIANTI**

All'impianto la cui gestione e conduzione è oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono pertinenti:

- *la recinzione, la viabilità interna e l'area a verde dell'impianto di depurazione liquami;*
- *i manufatti, le vasche e gli edifici realizzati nell'area dell'impianto di depurazione.*

Durante tutto il periodo della conduzione l'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione di tali opere, garantendo tutti gli interventi preventivi o di ripristino necessari per evitare ogni deterioramento delle opere stesse rispetto allo stato di conservazione in cui verranno affidate all'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere in particolare anche allo sfalcio dell'erba delle aree a verde, alla pulizia delle zone viabili, alla pulizia dei locali sia di uso tecnologico che destinati al personale addetto all'impianto.

- ANALISI

E' prevista l'esecuzione di analisi sui liquami in arrivo ed in uscita con la frequenza indicata nella tabella di cui all'**allegato B**.

Le analisi relative alle determinazioni dei parametri chimico-fisici saranno eseguite da laboratori di analisi certificati secondo la normativa vigente e secondo la metodologia adottata dal C.N.R. "Metodi analitici delle acque" edita dall'IRSA e con altri metodi scelti dall'Appaltatore ed approvati dall'Ente Appaltante, stabilendo le opportune correlazioni con i metodi predetti.

I risultati delle analisi di autocontrollo effettuati dal Gestore dell'impianto devono essere trasmessi mensilmente al Comune di Montebello Jonico e messi a disposizione degli Enti preposti al controllo;

- SEGNALAZIONI DELL'APPALTATORE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'impresa Appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante:

- *ogni esigenza operativa relativa allo smaltimento dei fanghi di depurazione dell'impianto di depurazione comunale;*
- *la necessità urgente di interventi straordinari non compresi nel presente appalto necessari per l'ottimale funzionamento degli impianti;*
- *eventuali afflussi anomali all'interno degli impianti di cui al presente Capitolato;*
- **Le interruzioni programmate**, anche parziali, nonché la ripresa dell'attività depurativa devono essere comunicate preventivamente dal Gestore, via fax e/o via p.e.c., al settore tecnico del Comune di Montebello Jonico, alla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, al Settore 14 della Provincia di Reggio Calabria ed alla struttura provinciale competente dell'A.R.P.A.Cal., specificando i tempi necessari per l'effettuazione degli interventi e le misure adottate per prevenire fenomeni di inquinamento.
- **Le interruzioni non programmate dovute a guasti** devono essere comunicate tempestivamente dal Gestore via fax e/o via p.e.c., al settore tecnico del Comune di Montebello Jonico, alla Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, al Settore 14 della Provincia di Reggio Calabria ed alla struttura provinciale competente dell'A.R.P.A.Cal., specificando i tempi necessari per l'effettuazione degli interventi e le misure adottate per prevenire fenomeni di inquinamento.

- SICUREZZA SUL LAVORO

In conformità alle disposizioni del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., l'impresa dovrà predisporre un **documento di valutazione dei rischi**, il **piano di sicurezza** e quello degli interventi da eseguire per porre in condizioni di sicurezza l'impianto, senza per questo nulla pretendere al Comune. L'impresa Appaltatrice dovrà altresì nominare un **Responsabile della Sicurezza in possesso dei requisiti e dei titoli prescritti dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i.**

- PEZZI DI RICAMBIO

L'Appaltatore potrà, ove lo ritenga necessario al fine dell'ottimale servizio di gestione degli impianti, approvvigionare i pezzi di ricambio che riterrà opportuni per gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata.

- SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

I tecnici e gli operai dell'Amministrazione Appaltante avranno libero accesso a tutti gli impianti oggetto del presente servizio in qualsiasi momento per la verifica del rispetto delle condizioni del presente Capitolato.

I Tecnici comunali, qualora l'impresa Appaltatrice non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invieranno alla stessa, comunicazioni di servizio con invito ad adempiere entro un termine

perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, potrà promuovere l'esecuzione in danno e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

ART.15 - DOCUMENTAZIONE DELLA GESTIONE E CONDUZIONE

La documentazione che il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà predisporre nel corso del periodo contrattuale, comprende il Programma di gestione, il quaderno dell'impianto e le relazioni mensili. Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornata tale documentazione. Tutte le documentazioni devono essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante e degli Enti di controllo.

Programma di gestione

La Ditta dovrà tempestivamente predisporre, e rigorosamente rispettare, un "Programma di Gestione" avente lo scopo di individuare le direttive da seguire per l'organizzazione e l'espletamento della gestione; il "Programma di Gestione" deve contenere informazioni dettagliate sulle attività di conduzione previste in condizioni di normale funzionamento, le analisi da effettuare con dettagli, per ognuna di esse, sul metodo di campionamento, punto di prelievo, parametri da rilevare, e frequenza nonché, per ogni macchina ed apparecchiatura, gli interventi di manutenzione preventiva. Il Programma deve essere tenuto costantemente aggiornato e sarà periodicamente rielaborato, in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della gestione dovessero rendersi necessarie.

Quaderno dell'impianto

Le informazioni sulle condizioni di marcia dell'impianto, sugli interventi d'esercizio e di manutenzione effettuati ed i risultati delle analisi condotte, saranno raccolti con regolarità su appositi **fogli di marcia** che andranno a costituire il **quaderno d'impianto**. Nel quaderno di marcia devono altresì essere chiaramente indicate: per le analisi l'ora e la data alla quale la misura si riferisce ed il relativo punto di prelievo, i consumi di energia elettrica, il consumo dei reattivi e dei materiali di consumo, le condizioni atmosferiche, gli eventuali incidenti, ed in genere tutti i dati di eventuale interesse.

Relazioni mensili

Con **frequenza mensile**, il Responsabile di Gestione della Ditta avrà cura di stilare una **relazione** dove sintetizzare i dati più rilevanti concernenti l'esercizio e la manutenzione dell'impianto, con riportate tutte le maggiori attività svolte, le risultanze delle determinazioni analitiche di laboratorio, nonché in genere tutte le informazioni di interesse tese a tenere l'Amministrazione costantemente informata sulle condizioni generali di funzionamento dell'impianto, sulla sua reale efficienza e sugli eventi anomali, quali fuori servizio, incidenti, ecc..

Registro di carico/scarico dell'impianto

Il Responsabile di Gestione della Ditta dovrà tenere regolarmente aggiornato il registro di carico/scarico dell'impianto di depurazione di loc. Castelli secondo quanto prescritto dalle vigenti normative di settore.

ART. 16 - DECADENZA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'affidamento dovrà considerarsi ad ogni e qualunque effetto cessato alla data in cui L'Ente avvierà la gestione del servizio idrico integrato di propria competenza, utilizzando i fondi del finanziamento ottenuto.
2. Oltre che nei casi e nelle situazioni precedentemente previsti, l'Impresa appaltatrice incorrerà nella decadenza o nella risoluzione del contratto nei seguenti, altri casi:
 - a. mancata assunzione, da parte della stessa Ditta aggiudicataria, dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente capitolato nel giorno convenuto;
 - b. verificarsi di qualsiasi irregolarità o deficienza nello svolgimento dei servizi e delle prestazioni a carico dell'Impresa appaltatrice, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Comune, qualora non siano state eliminate nei modi e termini fissati dall'Amministrazione appaltante;
 - c. inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Amministrazione del Comune relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi e delle prestazioni;
 - d. violazione degli obblighi inerenti ai servizi ed alle prestazioni contemplati dal presente capitolato, di gravità tale da far venir meno la fiducia nei successivi adempimenti e da far ritenere -a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante- l'Impresa appaltatrice incapace di soddisfare le esigenze per cui tra le parti intervenne il contratto;
 - e. impedimento, in qualsiasi modo attuato, allo svolgimento, da parte dei competenti organi od agenti comunali, della vigilanza, dei controlli e delle ispezioni di cui all'art. 23, ove

- l'impedimento stesso non sia stato rimosso nel termine ingiunto dall'Amministrazione appaltante;
- f. morte del titolare di Ditta individuale, scioglimento della società, condanna per frode del concessionario, sopravvenienza di procedura concorsuale o fallimentare nonché ogni altra situazione di inadempienza qui non contemplata, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
 - g. condanna per inosservanza agli obblighi delle leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori;
 - h. mancato versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori, la mancata osservanza delle normative contrattuali e delle normative antinfortunistiche ed igienico ambientali.
3. Ricontrando la sussistenza di una o più situazioni che causano la decadenza o di risoluzione di diritto del contratto ai termini del comma 1, il Responsabile del Servizio contesta immediatamente al concessionario i fatti riscontrati a mezzo di atto notificato ad opera di messo comunale, ufficiale giudiziario o con raccomandata a.r..
 4. Entro cinque giorni dalla notificazione il concessionario può presentare o far pervenire al Comune delle proprie controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione provvede entro 20 giorni.
 5. La dichiarazione di decadenza sarà oggetto di apposito provvedimento del Responsabile del Settore.
 6. La decadenza o la risoluzione di diritto comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione, senza che ciò costituisca pregiudizio del Comune per eventuali maggiori danni.
 7. L'Impresa appaltatrice dovrà procedere alla redazione dell'apposito verbale di ricognizione e di consistenza in contraddittorio con l'Amministrazione comunale e, in caso di sua inadempienza, il Comune procederà d'ufficio.
 8. Ogni eventuale spesa diretta o indiretta o danno conseguente alla decadenza o alla risoluzione del contratto saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 17 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

Cessione dell'appalto:

1. È vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'appaltatore che si riserva di valutare e decidere, a sua totale discrezione, sull'autorizzazione o meno forme specifiche di trasferimento (es. fusioni e/o conferimenti) salva fatta domanda preventiva da parte dell'appaltatore all'appaltante.
2. L'appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante trattativa privata servizi complementari o nuovi.

Subappalto

La disciplina del subappalto è regolata dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, e dai commi 28 e seguenti dell'art. 35 del D.L. n. 223 del 04.07.2006.

I concorrenti devono indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi del subappalto e la parte del servizio che eventualmente intendono subappaltare.

È fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 18 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. L'Impresa appaltatrice, oltre alle disposizioni del presente capitolato, è tenuta a rispettare e a far rispettare dal proprio personale tutte le disposizioni, vigenti in costanza del contratto, di leggi e di regolamenti nonché discendenti da atti amministrativi statali, regionali e provinciali, ed, altresì, a rispettare e a far rispettare le disposizioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali.
2. Lo stesso appaltatore è assoggettato a tutte le disposizioni normative ed amministrative regolanti il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.
3. Salvi i poteri degli organi competenti, a norma delle vigenti leggi in materia di depurazione delle acque, in materia di igiene e sanità, l'Impresa appaltatrice è tenuta a prestare, nei convenienti modi, la collaborazione agli organi comunali nell'esercizio della vigilanza e dei controlli diretti a verificare la piena regolarità dei servizi e delle prestazioni in oggetto.
4. A tal fine, in particolare l'Impresa appaltatrice deve fornire prontamente al Comune i chiarimenti, scritti o verbali, nonché la pertinente documentazione che gli è richiesta; deve, inoltre, consentire che il personale addetto ai competenti uffici comunali, eventualmente coadiuvato da personale

dell'A.S.P., esegua ispezioni alle attrezzature ed ai locali pertinenti ai servizi ed alle prestazioni in oggetto.

ART. 19 - PERSONALE

1. La ditta aggiudicataria subentrante, in forza di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dei lavoratori dei Servizi ambientali e territoriali, attuerà, dando corso alle previste procedure, il passaggio diretto e immediato del personale dell'impresa cessante, addetto allo specifico appalto, nei limiti del numero dei dipendenti in forza 6 mesi prima della scadenza dello stesso, nella forma di contratto di categoria che la ditta riterrà opportuno.
2. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio, tenendo costantemente adibito il numero necessario di dipendenti idonei.
3. L'Impresa appaltatrice dovrà presentare, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, al Comune l'elenco del personale in servizio, nonché l'atto comprovante per ciascuno la costituzione di regolare rapporto di lavoro subordinato.
4. La Ditta aggiudicataria è obbligata ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, ai C.C.N.L. per l'Igiene Urbana, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del personale e sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza sul lavoro, la medicina del lavoro, la prevenzione degli infortuni, ecc.
5. L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di sostituire il personale che ha cessato per qualsivoglia motivo il rapporto di lavoro, immediatamente e comunque non oltre 15 giorni dalla conclusione del medesimo, pena l'applicazione di penalità. Tuttavia, in caso di indisponibilità di personale in qualità tale da incidere sulla qualità dei servizi da rendere, l'appaltatore dovrà comunque garantire la regolare continuità di tutte le attività, a propria cura e spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.
6. L'impresa appaltatrice medesima solleva, inoltre, espressamente, e rende indenne il Comune ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta, avanzate a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o, comunque, connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente Capitolato. Il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dalla Ditta aggiudicataria, intendendosi con ciò, il Comune del tutto estraneo al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsivoglia causa.
7. L'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a far vaccinare tutto il personale, nonché a dotarlo di divise idonee allo svolgimento dei servizi in questione, secondo le indicazioni del C.C.N.L. di categoria e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge al riguardo. In particolare, l'Impresa dovrà applicare, per quanto riguarda la vaccinazione antitetanica obbligatoria, le deliberazioni di cui alla L. 05.03.1963 n. 292 e successive modificazioni.
8. Il personale dovrà, inoltre, essere informato sulla possibilità di usufruire delle prestazioni di cui al D.M. della Sanità del 04.11.1991(vaccinazione anti-epatite B).
9. Il personale operante dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.
10. Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei funzionari ed agenti municipali; nei casi di infrazione è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro e dalla legge.
11. È fatto, altresì, obbligo al personale dipendente dall'impresa, sia di segnalare al competente Ufficio Comunale, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti allo stesso assegnati, possono impedire il regolare svolgimento del servizio; sia di denunciare immediatamente agli agenti comunali qualsiasi irregolarità.
12. Tutto il personale addetto al servizio si intende alle dirette dipendenze tecniche, amministrative e disciplinari dell'Impresa appaltatrice, rimanendo il Comune estraneo da ogni rapporto di lavoro con il detto personale.
13. In casi eccezionali o di sciopero continuato di categoria, fatta salva la possibilità di precettazione da parte dell'autorità competente, la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare il servizio più urgente, mettendo eventualmente a disposizione del Comune tutti i mezzi d'opera e le attrezzature del servizio.
14. L'appaltatore è obbligato ad esibire in ogni momento e a semplice richiesta dell'appaltante copia dei pagamenti relativi al personale di servizio.

ART. 20 - RESPONSABILITA' E OBBLIGHI PARTICOLARI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. Compete interamente all'Impresa appaltatrice ogni responsabilità in materia di infortuni e per quanto riguarda l'adeguamento alle vigenti norme sul lavoro, l'assicurazione degli operai e la previdenza sociale.
2. Compete, pertanto, alla Ditta aggiudicataria di attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi, della prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, t.b.c. ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela dei lavoratori.
3. Contestualmente all'avvio del servizio, l'Impresa appaltatrice dovrà obbligatoriamente consegnare al Comune il Piano di Sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008.

CAPO III - DISPOSIZIONI DEL SERVIZIO

ART. 21 - MATERIALI DI SERVIZIO

1. Sotto la generica espressione "materiali" si intendono gli attrezzi in genere destinati allo svolgimento dei servizi appaltati.
2. Tutte le spese di esercizio e di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, ecc. dei materiali occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, anche se non espressamente indicate, sono a carico dell'impresa appaltatrice, intendendosi ricomprese nel canone di appalto di cui all'art. 4 del presente capitolato, ad eccezione del consumo di energia elettrica che resta a carico del Comune.

ART. 22 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

A. GESTIONE DEPURATORE E IMPIANTI SOLLEVAMENTO

Il servizio dovrà essere svolto con cura dagli addetti in modo da evitare disservizi o danni agli impianti per garantire un perfetto ed ininterrotto funzionamento degli stessi.

B. SMALTIMENTO DEI FANGHI

I fanghi provenienti dall'impianto di depurazione saranno trasportati con mezzo idoneo presso impianto di smaltimento autorizzato.

ART. 23 - PROGRAMMA DEL SERVIZIO

1. La ditta appaltatrice dovrà cominciare il servizio, sotto riserva di legge, ricevuta, anche a mezzo FAX, la comunicazione di aggiudicazione provvisoria.
2. Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la ditta appaltatrice dovrà presentare un "programma del servizio".
Tale programma operativo e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto ed andranno concordati con l'ufficio competente del Comune.
3. Tale programma dovrà, tra l'altro, contenere sempre nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato:
 - le modalità di espletamento di tutti i servizi oggetto dell'appalto;
 - il numero ed i nominativi dei dipendenti in effettivo servizio.
4. Eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente concordate con il Responsabile del Servizio.
5. Durante il corso dei lavori l'Impresa dovrà eseguire il programma stabilito e comunicato al Comune in base al presente Capitolato. Non sarà possibile apportare variazioni unilaterali non preventivamente concordate.

CAPO IV - VIGILANZA E CONTROLLO

ART. 24- VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO – INADEMPIENZE E PENALITA'

1. Ai fini del presente Capitolato, la vigilanza ed il controllo sui servizi dati in appalto sono di competenza del Comune.
2. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti per l'Impresa appaltatrice dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti vigenti o emanandi saranno accertate dall'Ufficio Comunale competente mediante verbali. Conseguentemente, saranno adottate le necessarie iniziative nei confronti dell'Impresa appaltatrice alla quale verrà trasmesso direttamente dal Comune copia del verbale, ove non redatto in contraddittorio.
3. L'Impresa appaltatrice dovrà produrre le proprie controdeduzioni al Comune entro 5 (cinque) giorni dalla data della consegna di copia del verbale o della sua notifica.
4. In ogni caso, entro 20 (venti) giorni dalla presentazione delle predette controdeduzioni e previo esame delle stesse, il Comune deciderà insindacabilmente in merito all'applicazione della penalità.
5. La decisione sarà notificata alla Ditta affidataria e, ove essa sia una decisione di applicazione di penalità, con la medesima decisione verrà notificato anche l'ordine di versare alla Tesoreria del Comune l'importo della penalità comminata, entro venti giorni dalla notificazione.
6. Ove l'Impresa appaltatrice nel termine di venti giorni non provveda al versamento dell'importo della penalità comminata il Comune esperisce rivalsa sul canone mensile successivo, salve le dichiarazioni di decadenza o di risoluzione di diritto ove ne ricorrano le condizioni.
7. Ogni inosservanza da parte della Ditta aggiudicataria delle obbligazioni assunte darà luogo all'applicazione delle seguenti penalità:
 - a) mancato servizio: trattenuta pari ad 1/200 (un duecentesimo) del corrispettivo annuo per giorno;
 - b) mancato avviamento a corretta destinazione dei fanghi, verrà applicata una sanzione di € 500,00 (euro cinquecento) ogni qual volta il fatto si dovesse verificare;
 - c) ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita contrattualmente rilevata dal competente ufficio comunale saranno applicate dal Comune sanzioni variabili tra € 100,00 (euro cento) e € 1.000,00 (euro mille), in ragione della gravità dei fatti contestati, con le procedure sopra previste.
8. Per tutte le infrazioni, le penalità scatteranno contestualmente al loro accertamento ed alla relativa contestazione dell'addebito a mezzo lettera raccomandata. In caso di recidiva dell'infrazione, nel termine dello stesso mese, le penalità verranno raddoppiate.
9. Analoghe penalità verranno applicate alla ditta affidataria del servizio anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, nonché per lo scorretto comportamento tenuto verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.
10. Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, previa diffida e messa in mora, il Responsabile del Settore avrà facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, in danno della ditta affidataria, i lavori necessari per il regolare svolgimento del servizio, salvo l'applicazione delle penali di cui ai punti precedenti e fermo, in ogni caso, il diritto alla refusione di eventuali danni subiti. Perdurando la situazione di disservizio, il Responsabile del Settore può intimare per iscritto all'affidatario di adempiere in un congruo termine, non inferiore a quindici giorni, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine senza che l'affidatario adempia, il contratto è risolto di diritto.

CAPO V - NORME SULLA SICUREZZA

ART. 25 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

1. Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone la tutela all'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.
2. Il presente documento stabilisce, quindi, come prima regola per l'Impresa appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
3. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà, comunque, essere garantito nel modo più esteso e senza alcuna eccezione, obbligandosi la Ditta appaltatrice a far osservare la normativa vigente in materia da parte di chiunque.

ART. 26- DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dall'Impresa appaltatrice sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e di tutta la documentazione di cui essa, Ditta aggiudicataria, ha avuto la materiale disponibilità nonché sulla scorta dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

ART. 27 - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. La Ditta aggiudicataria dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.
2. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Impresa dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.
3. Nell'esecuzione del servizio appaltato l'impresa appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
4. L'Impresa appaltatrice si impegna ad eseguire, anche dopo l'aggiudicazione e la sottoscrizione del contratto, un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

ART. 28- PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. I lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta affidataria di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunti all'atto della stipula del contratto.
2. L'Impresa appaltatrice dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.
3. La Ditta aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare una divisa o altro segno distintivo che identifichi l'impresa appaltatrice.
5. Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta affidataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

ART. 29 - STATO DELLE MACCHINE

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Impresa appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.
2. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

ART. 30- CUSTODIA ED IDENTIFICABILITA' DELLE ATTREZZATURE

1. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi dalla Ditta aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà o la disponibilità della ditta aggiudicataria.

ART. 31- INFORTUNI O INCIDENTI

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Impresa appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 32 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. La Ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Impresa appaltatrice, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/2008) nonché il P.O.S.(Piano Operativo di Sicurezza).
3. Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune stesso. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ossequio a quanto previsto dal D.P.R. 277/91 e dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune avverte che nell'esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo):
 - movimentazione e stoccaggi fanghi;
 - manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni;
 - manipolazioni di oggetti con spigoli vivi;
 - lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

CAPO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 33 - CONTROVERSIE

1. Tutte le eventuali controversie e contestazioni che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria, sia in corso che al termine della convenzione, sulla interpretazione dei patti contrattuali saranno definite giudizialmente ed, in tal caso, sarà competente il Foro di Reggio Calabria.
2. In ogni caso, nelle more di un eventuale giudizio, la Ditta non può sospendere od interrompere il servizio.

ART. 34 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente capitolato si applicano le norme del codice civile, del Regolamento generale di contabilità di stato approvato con R.D. n. 827/1924, dei regolamenti e disposizioni ministeriali e regionali emanati o emanandi in materia nonché di tutte le disposizioni regolamentari comunali emanate o emanande, nulla escluso o riservato.

L'Istruttore Tecnico
Geom. Domenico Crea

Il Responsabile del Settore V°
Arch. Antonio Domenico Principato

ALLEGATO A

PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA *Sezioni Impianto di depurazione*

Grigliatura grossolana

1. Pulizia

- Rimozione di ogni materiale trattenuto dalla griglia, con idonei attrezzi, il trasporto e lo smaltimento almeno giornaliero del grigliato. La rimozione avverrà più volte al giorno e, comunque, ogni qualvolta necessario all'ottimale funzionamento del sistema.
- Lavaggio e pulizia ricorrenti della griglia e delle canalette, una o più volte al giorno a seconda delle necessità, per tenere tutta la zona pulita e priva di insetti ed odori, con idonei attrezzi.

2. Ispezioni, controlli, verifiche

- Ispezione, almeno giornaliera, della griglia ed accessori per accertare eventuali irregolarità del funzionamento;
- Controllo, almeno una volta la settimana, dello stato di usura comprese le eventuali rettifiche;
- Verifica periodica dello stato di usura dei cuscinetti del motore elettrico di comando;

Elettropompe di sollevamento liquami impianto di depurazione e rete fognaria comunale

1. Regolazioni

- Regolazione del funzionamento delle elettropompe in relazione alle portate di acque o fanghi in arrivo ed a quelle da inviare alle fasi successive di trattamento, in modo da evitare o rimuovere inconvenienti o disfunzioni nel funzionamento medesimo delle elettropompe e delle fasi di trattamento a monte ed a valle del sollevamento;

2. Ispezioni, controlli, verifiche

- Ispezione, almeno giornaliera, delle elettropompe ed accessori per accertare eventuali irregolarità di funzionamento (*girante intasata, bloccata o schiavettata, valvola di ritegno inceppata, perdita della tubazione di mandata, vibrazioni anormali, rumorosità eccessiva o anormale, surriscaldamento eccessivo o anormale, interruttori a galleggiante difettosi, ecc.*) ed esecuzioni delle eventuali rettifiche;
- Ispezioni, controlli e verifiche periodiche alle elettropompe di che trattasi;
- Controllo, almeno una volta alla settimana, del regolare posizionamento dei galleggianti (in base al livello dei liquami o dei fanghi nella vasca o pozzetto di pesca dell'elettropompa, nonché del perfetto funzionamento degli stessi per l'avvio e l'arresto dell'elettropompa medesima);
- Controllo periodico del sistema di adescamento dell'elettropompa, dell'altezza di aspirazione, dell'imbocco della tubazione di aspirazione, dell'apertura delle valvole sulle linee di aspirazione e mandata, comprese le relative rettifiche;
- Controllo, almeno una volta al mese, dello stato di usura degli organi meccanici della elettropompa ed accessori (*albero, cuscinetti, boccola, giunti, girante, valvola di fondo, valvola di ritegno, saracinesca, premistoppa, ecc.*) ed esecuzione delle eventuali rettifiche;

3. Pulizie

- Ispezione ricorrente dell'elettropompa ed accessori idraulici della stessa ed effettuazione di tutte le operazioni necessari per la relativa disostruzione a regola d'arte (*elettropompa, tubazioni, saracinesche, valvole, etc.*) a seguito di intasamento dovuto a corpi solidi e materiali di qualsiasi tipo (*sabbia, stracci, foglie, rami, rottami metallici ed altri rifiuti di ogni genere e provenienza*);
- Pulizia ricorrente dei galleggianti e dei relativi cavi;

Sedimentazione

1. Regolazioni

- Estrazione periodica dei fanghi che sarà, fra l'altro, regolata in modo da evitare accumulo degli stessi. – Pulitura e lubrificazione delle parti mobili e a lavoro meccanico;

Ossidazione

1. Regolazioni

- Regolazione del funzionamento del sistema di insufflazione di aria nella massa liquida (variare la quantità di aria insufflata con il compressore) per assicurarne le condizioni ottimali;
- Regolazione dei dispositivi di intermittenza di funzionamento del sistema di ossigenazione per ottimizzare l'efficienza;

2. Ispezioni, controlli, verifiche

Quadri elettrici b.t. di distribuzione e sezionamento 1. *Ispezioni controlli verifiche*

– Ispezione, almeno una volta al mese, del quadro elettrico (in particolare dei teleruttori, contattori, valvole, cavi elettrici e relative connessioni, ecc) per accertare eventuali irregolarità nel medesimo;

Impianti elettrici di forza motrice, luce etc. 1. *Ispezioni controlli verifiche*

– Ispezione, almeno trimestrale, degli impianti elettrici di forza motrice e di illuminazione per accettare eventuali irregolarità di funzionamento delle relative apparecchiature (plafoniere, prese, scaricatori, lampade, ecc);

Motori elettrici linee elettriche organi meccanici

– Misurazione, almeno una volta al mese, della corrente elettrica assorbita dai motori elettrici di comando di ogni apparecchiatura elettromeccanica per accertare eventuali anomalie e provvedere tempestivamente a gli interventi necessari per eliminarle;

– Verifica, almeno una volta ai mese delle linee elettriche di alimentazione (particolarmente dello stato di usura dei materiali isolanti costituenti la stessa) dei motori elettrici di comando di ogni apparecchiatura elettromeccanica e dell'efficienza dei relativi dispositivi di comando e protezione (teleruttori, contattori, relè termici, valvole, ecc.), nonché dello stato di usura dei cuscinetti dei motori medesimi ed esecuzione delle eventuali rettifiche;

– Verifica periodica dell'olio lubrificante e lubrificazione, ingrassaggio periodico di ogni organo meccanico costituente le apparecchiature elettromeccaniche ed accessori dell'impianto.

Opere complementari

– Disinfezione con frequenza minima mensile degli ambienti di lavoro;

– Diserbo di tutte le aree libere dell'impianto;

– Derattizzazione dell'impianto ogni qual volta ne ricorre la necessità, per preservare i cavi elettrici e l'altro materiale dall'aggressione dei ratti;

– Sostituzione delle lampadine elettriche e delle plafoniere deteriorate degli impianti elettrici di illuminazione interna ed esterna;

– Manutenzione ricorrente e pulizia della rete stradale e dei piazzali;

– Pulizia ricorrente e disostruzione eventuale delle canalette, tubazioni, pozzetti costituenti la rete di collegamento delle varie stazioni di trattamento;

– Manovre periodiche delle saracinesche e paratoie esistenti nell'impianto per assicurarne il perfetto funzionamento;

– Ispezione e manutenzione ricorrente della rete idrica di servizio.

– Ispezione, almeno una volta al giorno, dei sistema di insufflazione di aria per accertare eventuali irregolarità di funzionamento (*vibrazioni anormali, rumorosità eccessiva o anormale, controllo tenute, linee, filtro aria intasato, anormale frequenza intervento compressore, anormale allineamento fra motore e compressore, anormale ancoraggio del gruppo motore compressore, verifica prestazioni diffusori, ecc.*) ed esecuzione delle eventuali rettifiche;

– Controllo, almeno una volta al mese, dello stato di usura degli organi costituenti il sistema di insufflazione ad aria ed accessori (filtri aria, compressore, linee adduzione, diffusori, ecc.) ed esecuzione delle eventuali rettifiche,

3. Pulizie

– Controllo, almeno una volta al mese, dello stato di pulizia dei diffusori e delle tubazioni di distribuzione ed alimentazione dell'aria, nel sistema di insufflazione ad aria;

– In particolare, per quanto riguarda l'estrazione dei fanghi di supero, questa dovrà avvenire con periodicità tale da evitare eccessivi e dannosi accumuli sul fondo della vasca, effettuando a riguardo i necessari sondaggi di controllo, e da assicurare valori ottimali dell'età del fango nelle vasche di ossidazione a fanghi attivi;

– le estrazioni saranno particolarmente curate e regolate nei casi in cui si dovessero manifestare schiume nelle vasche di ossidazione a fanghi attivi, ovvero dovessero verificarsi risalite di fanghi nella sedimentazione.

Disinfezione dei liquami con clorazione

1. Regolazioni

- Dosaggio di cloro liquido per disinfettare l'effluente in maniera da mantenere nelle acque depurate un cloro residuo ed una carica batterica che rientrino nei limiti di Legge;
- il dosaggio sarà effettuato tramite l'elettropompa dosatrice;
- I dosaggi saranno effettuati sulla base dei dati analitici di controllo della disinfezione ed in conseguenza si provvederà alla regolazione dell'elettropompa dosatrice;

2. ispezioni, controlli, verifiche

- Controllo, una o più volte al giorno, secondo le necessità, che venga erogato il cloro liquido e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature di dosaggio e di regolazione (elettropompa dosatrice), comprese le relative rettifiche e tarature; le tarature saranno comunque eseguite periodicamente;
- Verifica, almeno una volta al giorno, dell'eventuale presenza di perdite di cloro liquido dal serbatoio di stoccaggio e tubazioni, al fine di provvedere con urgenza alla loro eliminazione;

3. Pulizie, additivazioni

- Pulizia, almeno una volta al giorno, del filtro posto sull'aspirazione della elettropompa dosatrice;
- Lavaggio (ove possibile) e pulizia ricorrenti delle pareti e dei setti della vasca di contatto per evitare incrostazioni;
- Controllo della presenza di depositi di qualsiasi tipo e provenienza nella vasca di contatto e svuotamento completo della stessa ogni qual volta si rende necessario l'allontanamento di materiali sedimentati per assicurare una efficiente disinfezione;

ALLEGATO B

TABELLA PROGRAMMA DI ANALISI MENSILE

1. ENTRATA DEPURATORE

- *P H*
- *Temperatura*
- *Solidi sospesi*
- *B O D 5*
- *C O D*
- *Azoto Totale*
- *Azoto Ammoniacale NH₄*
- *Azoto Nitrico NO₃*
- *Azoto Nitroso NO₂*
- *Fosforo Totale P*
- *Tensioattivi MBAS*

2. USCITA DEPURATORE

- *P H*
- *Temperatura*
- *Solidi sospesi*
- *B O D 5*
- *C O D*
- *Azoto Totale*
- *Azoto Ammoniacale NH₄*
- *Azoto Nitrico NO₃*
- *Azoto Nitroso NO₂*
- *Fosforo Totale P*
- *Tensioattivi MBAS*
- *Cloro attivo libero*
- *Escherichia coli*